

Gita a ...

Scoprire il Verbano al calar della sera

Tre belvedere naturali fra Maccagno e Luino, per rimanere incantati sotto le stelle di fine estate.

Le Prealpi che sovrastano il Lago Maggiore: per una volta, scopritele di sera. La strada stretta, la salita buia, la sensazione intimidita di lasciare la "civiltà" per inoltrarvi nel bosco ignoto...: tutto vi sarà ripagato dallo spettacolo grandioso dei borghi arroccati qua e là sui rilievi prealpini come presepi luminosi ad interrompere il manto nero della foresta, che dalle acque risale i pendii sin quasi alla cima; sopra, la volta incombente del cielo, magari stellato; sotto, la tavola silente del lago che la notte rende invisibile, ma di cui s'avverte, inconfondibile, l'umore. Fate ancora meglio: salite (per esempio da Maccagno, come abbiamo fatto noi) poco prima del tramonto e, allora, vi regalerete anche un prologo pieno di colori. Perché i balconi naturali che sovrastano Luino - ce ne sono così

I balconi naturali che sovrastano Luino rappresentano la quintessenza del paesaggio varesino.

tanti, che la scelta di seguito proposta ne rappresenta soltanto un timido esempio - rappresentano la quintessenza del paesaggio varesino, il miglior biglietto da visita per chi voglia godere a pieni polmoni la "provincia dei sette laghi".

CAMPAGNANO E LA CHIESA DI SAN ROCCO

Campagnano, per esempio. Quattro case così strette le une alle altre da suggerire l'idea che siano state costruite per difendersi a vicenda dal freddo pungente della tramontana che nei mesi invernali risale con gelide folate il bacino del lago. Avete abbandonato la strada provinciale che collega il confine svizzero con Luino da

pochi minuti e già vi trovate in un altro mondo, in un'atmosfera da tempi andati. Poco più in là, lungo la direttrice che sale al lago Delio (o d'Elvio, ovvero del Sole, come si legge nelle

carte d'inizio Novecento) e a passo Forcora, sorge la chiesetta di San Rocco, umile edificio a cupola centrale da cui si domina tutta la porzione centro-meridionale del Verbano: il tempio, di origini secentesche, ha le fondamenta sulla viva roccia che strapiomba sulle acque, cinquecento metri più sotto, e le panchine al suo fianco consentono di fermarsi in comodità a contemplare Stresa, Locarno, Cannero Riviera...

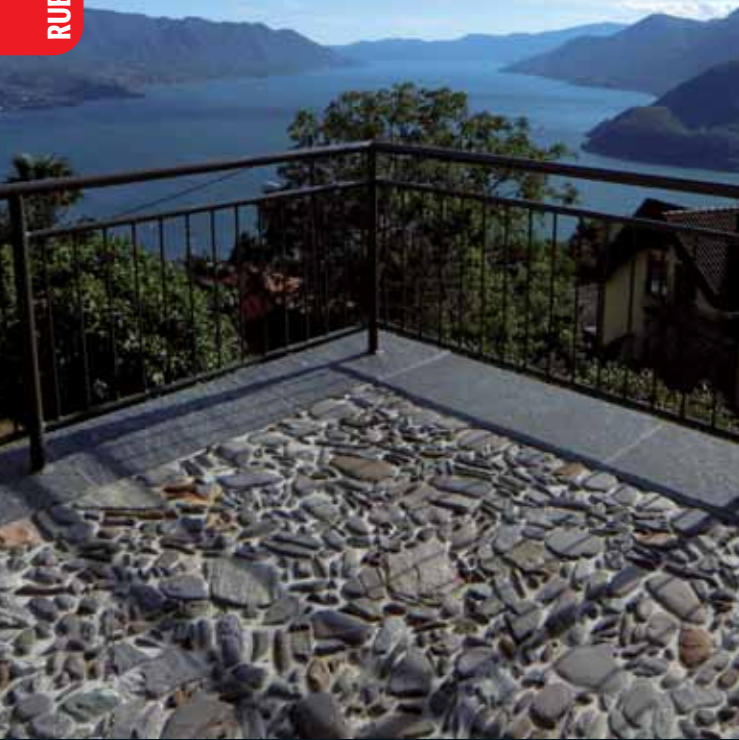
Da Campagnano, frazione di Maccagno, si ammirano Stresa, Locarno, Cannero Riviera.

PASSO FORCORA E GLI ANIMALI ALLO STATO BRADO

Si prosegue in salita più o meno ripida, sempre più immersi in una fitta vegetazione di boschi perlopiù cedui, per arrivare in un quarto d'ora d'auto a Bassano e, poco dopo, al bivio che conduce da un lato al lago Delio (di origini naturali, ma dal 1971 sfruttato per produrre energia elettrica e, perciò, dotato di una doppia diga capace di trattenere undici milioni di metri cubi d'acqua); dall'altro a passo Forcora, 1.200 metri di quota, a tutt'oggi pascolo per capre e cavalli anche allo stato brado, dove d'inverno si scia (discesa e fondo) e dove lo sguardo sembra toccare il cielo. Vi accolgono una chiesetta con lapidi a ricordo delle sofferenze patite

Gita a...

Da sinistra: veduta del verbano da Campagnano, Forcora, Agra



La strada che conduce da Campagnano al passo Forcora è un belvedere sulle sponde lombarda e piemontese del Verbano.

dagli Alpini durante la Seconda Guerra Mondiale, sentieri che percorrono le cime circostanti, prati e boschi a perdita d'occhio. E' qui il

secondo "balcone" della visita di oggi, con vista prevalente sul bacino elvetico, ma tutta la strada che conduce sin qui dal bivio per il lago Delio è un belvedere sulle sponde lombarda e piemontese per il quale vale la pena bloccare l'automobile.

AGRA E LA VACANZA DIVENTA INTERNAZIONALE

Si scende poi in direzione del confine con Indemini, in pratica dalla parte opposta dalla quale siete saliti; una buona mezz'ora di strada che attraversa una decina di centri abitanti e siete di nuovo a Maccagno, da dove proseguite per la vicina Colmegna per voltare a sinistra, passare sotto il ponte ferroviario ed inerpicarvi verso la Val Dumentina. Il terzo "balcone" sul lago si trova a non più di cinque o sei chilometri, in comune di Agra, poco discosto dalla provinciale che risale verso il piccolo capoluogo di valle che è Dumenza. Dai primi Anni Settanta del secolo scorso, il paese ha vissuto una

trasformazione radicale divenendo nel volgere di poco tempo uno dei comuni a più alta densità turistica del Varesotto. Il motivo è semplice: l'intero paese, alloggiato su un piccolo pianoro adatto alle coltivazioni perché benissimo esposto al sole e difeso alle spalle dalla conca montana, si affaccia sul Lago Maggiore, abbracciandone una buona metà. Se ne sono letteralmente innamorati soprattutto gli stranieri, tedeschi in primo luogo, che qui hanno splendide seconde

Ad Agra, in Val Dumentina, punti panoramici lungo la "Passeggiata del sole".



DISCOVER LAKE MAGGIORE AT DUSK

There are three enchanting natural panoramic viewpoints between Maccagno and Luino for you to enjoy under the stars as summer draws to a close. The natural balconies which overlook Luino are the quintessence of Varese's landscape. From Campagnano, a little hamlet in the Maccagno area, you can admire views of Stresa, Locarno and the Cannero Riviera. The road which goes from Campagnano to the Forcora Pass offers spectacular views of the Lombard and Piedmontese shores of Lake Maggiore. At Agra, in the Dumentina Valley you can find panoramic viewpoints along the "Passeggiata del sole" (sunny stroll).



case per un angolo di provincia dall'aria internazionale. Ve ne innamorerete di sicuro anche voi, tanto di giorno

come sotto la volta stellata.
Riccardo Prando

Mettersi a tavola respirando aria di lago e di montagna



Cucina semplice e gustosa, locali curati ma dove si respira aria paesana, prezzi convenienti: tre punti a favore di una sosta mangereccia lungo l'itinerario proposto. Come al **ristorante-albergo Diana** (0332.566102) nel comune di Maccagno, a pochi passi dal lago Delio, quota 980 metri. Una lunga storia di caparbia e intuizione per costruire fra 1970 e '80 questo luogo di ristoro che vede ancora al lavoro i coniugi Carlo e Plinia, fautori dell'iniziativa, insieme ai figli Edgardo e Davide; piatti di polenta e formaggio o selvaggina la fanno da padroni mentre il cuore si allarga sui tetti di Locarno e di Ascona. A Campagnano è in bella posizione vista lago all'entrata del paese il **ristorante Al Pozzo** (0332.580145), dove i primi piatti di pasta fresca si alternano ad ottime portate di salumi e formaggi nostrani. Sapori simili, ma con un'apertura oltre frontiera e in un ambiente leggermente più raffinato vengono proposti da un ristorante dall'atmosfera spagnoleggiante, **Tio Pepe** (0332.573145) che si trova in via Roma ad Agra. Tutti i locali non osservano chiusure durante la stagione estiva, ma è sempre bene prenotare. (R.P.)